

# **LIBERO SANSAVINI**

Dialetto romagnolo/bolognese

Lingue: buono INGLESE e FRANCESE, scolastico TEDESCO e SPAGNOLO

## **curriculum**

Si forma al Teatro Studio di Roma dal '68 al '71 e partecipa a gruppi di ricerca e d'avanguardia attivi all'epoca.

Dopo una interessante e formativa esperienza dal 1972 al 1977 con la COOP.DEL TEATRO BELLI DI ROMA, partecipando a tutti gli allestimenti (regie di Roberto Lerici, Tinto Brass, Antonio Salines, Lorenzo Salvetti, J.Quaglio), collabora con i Teatri Stabili di Bolzano e Genova, nella stagioni 1977/78/79, rispettivamente con le regie di Alessandro Fersen, Luca Ronconi e Marco Sciaccaluga.

Dall'80 all'84 partecipa a diversi spettacoli, sempre con ruoli di primo piano, diretti da Marco Parodi, Melo Freni, Attilio Corsini, Giancarlo Sepe, Maurizio Scaparro, Antonio Salines.

Dal 1984 inizia una fattiva collaborazione col TEATRO STABILE DI BOLZANO, diretto da Marco Bernardi, partecipando a tutte le maggiori produzioni con le direzioni dello stesso M.Bernardi, Tino Schirinzi, Luca de Fusco, Maurizio Scaparro, Luigi Ottoni, Gianrico Tedeschi, Roberto Cavosi (con "Viale Europa" ottengono il "biglietto d'oro" AGIS-BNL a Taormina Arte 1992).

Partecipa inoltre ad altre produzioni al di fuori del TSB con le regie di Antonio Salines, Nucci Ladogana, Adriana Martino, Giuliano Vasilicò ("Proust" ed.2005), Pino Ammendola, nel 2007 "Seta" monologo tratto dal romanzo di A.Baricco regia di Jean-Marc Esposito, nel 2008 "A e dé d'incù"(Al giorno d'oggi) monologo in dialetto romagnolo, scritto e diretto da Gianni Guardigli, nel 2015 monologo "La solitudine del grappolo d'uva" tratto dal romanzo "Vino dentro" di Fabio Mar-cotto.

Al teatro affianca una discreta attività televisiva con le regie di Andrea Camilleri, Mario Ferrero, Luigi Perelli, Raffaele Majello, Marco Parodi, Bruno Cortini, Maurizio Rotundi, Florestano Vancini, Piernico Solinas, Gianni Lepre, Fabrizio Costa.

ed al cinema con Pietro Germi, Nanni Loy, Brunello Rondi, Riccardo Sesani, Tinto Brass, Enrico Vanzina, La Musica del Silenzio 2016 e pubblicità televisiva (spot Invernizzi) regia Ferzan Ozpetek.